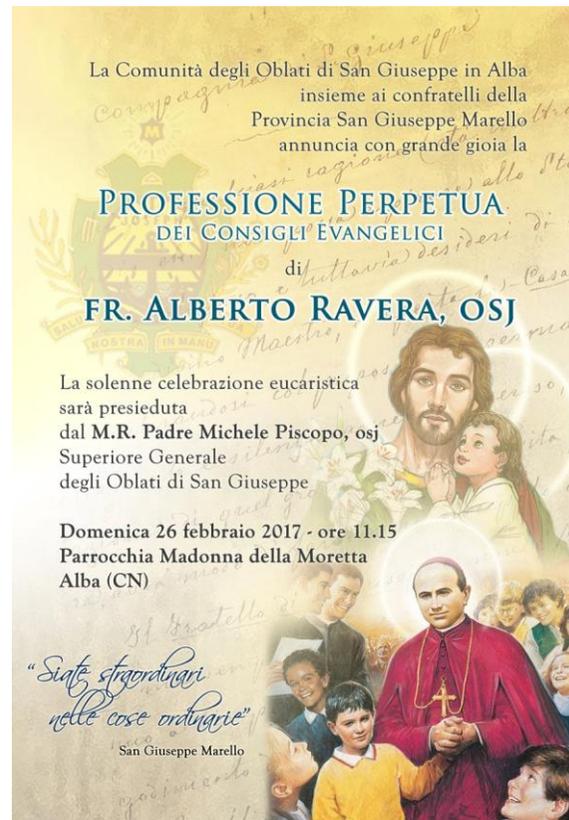


INTENZIONI SS. MESSE

domenica 26 VIII del T.O.	8.30	Per tutti i parrocchiani
	10.00	Def. Valentina Demagistri (trig.); Giuseppe Ornato e Rosa Molino
	11.15	Professione perpetua di Fr. Alberto Ravera; def. P. Luigi Marsero (ann.)
	18.00	Def. Maddalena Blengio e Giovanni Capra; Carlotta Emanuelli
lunedì 27	7.00	
	8.30	Def. Angela
	17.00	Def. P. Luigi Marsero (ann.)
martedì 28	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Lorenzo Prando e Margherita; Francesca Bagnis e Giuseppe Fogliati
mercoledì 1° marzo LE CENERI	7.00	
	8.30	Def. Luigi Crema
	17.00	Def. Marinella Viglione; fam. Giordano e Vaccotti
	21.00	
giovedì 2	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Francesco Giordano e Lorenzina
venerdì 3	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Lorenzo e Rosa Cazzullo; Luigi Busca, Giuseppe e Margherita
sabato 4	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Domenico Gerbino; Eugenio Taretto (ann.) Carlo Massolino; Benito Taschini (trig.); Ettore Sobrero (ann.); Paolo Blangero (trig.); Grazia Messina e Giovanni Romano; secondo intenzione dell'offerente
domenica 5 I di Quaresima	8.30	Def. Luciana Gallino; Maria Giacchino; Cesarina Torchio e Pietro Stroppiana, Camillo e Irma
	10.00	per tutti i parrocchiani
	11.15	Pompeo e Giacomo Giacosa; Regina Cardino; Giuseppe Cucino (ann.) e Luciano; Mario Domini(ann.); fam. Travaglio.
	18.00	Def. Vico Ventura (trig.) e Paolo; Francesca Destefanis Carlo Cordero (ann.); Luciano Voerzio.

Oblati di San Giuseppe
Santuario-parrocchia Madonna della Moretta
corso Langhe, 106 - ALBA (CN)
telefono 0173 440340 - fax 0173 220819
 e-mail: santuario.moretta@gmail.com

VIII domenica del tempo ordinario



Lectures of the day

Is 49,14-15; Sal 61; 1 Cor 4,1-5; Mt 6,24-34

In questa VIII domenica del tempo ordinario, Gesù invita i suoi all'abbandono confidente nella Provvidenza del Padre; un invito che è una sfida per la nostra fede e per i nostri dubbi.

Nelle precedenti domeniche, con il Discorso del Monte, la liturgia ci ha presentato il programma di vita del cristiano: arduo da accogliere e, soprattutto, da mettere in pratica. In questa domenica la parola di Dio vuole darci coraggio, assicurandoci che in questo

cammino Dio non ci lascia mai soli, come ci rivela il profeta Isaia: **"Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai"**, rafforzato da Gesù in persona: **"Non preoccupatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo? Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno"**.

Guardate gli uccelli del cielo... Osservate come crescono i gigli del campo... gente di poca fede".

Ma queste assicurazioni che dovrebbero tranquillizzarci e convincerci non riescono ad allontanare il nostro dubbio: "**Sarà vero? E se poi, affidandomi a Dio come gli uccelli del cielo e i fiori del campo, finisco in miseria?**". Il dubbio, anche se ci sembra irriverente, ha i suoi argomenti per nulla trascurabili. Infatti, se il Padre celeste non ci dimentica mai, e sa ciò di cui abbiamo bisogno, come mai tanti suoi figli vivono dimenticati nella miseria, nella violenza, nell'ingiustizia, senza vestiti e senza cibo? Come mai Dio non provvede a loro come fa con ai gigli del campo e gli uccelli del cielo?

"Sarà vero?". La fede non deve aver paura del dubbio, perché se tutto fosse chiaro, sarebbe come comprendere Dio. E questo sì che sarebbe bestemmiare. I nostri dubbi, perciò, accettiamoli e affrontiamoli, cercando di capire tutto quello che possiamo capire, cominciando dal comprendere bene quello che il Signore dice.

Cosa vuol dire, infatti, Gesù con il suo: "**Guardate gli uccelli del cielo... Osservate come crescono i gigli del campo**". Sicuramente non ci invita alla pigrizia, a vivere alla bene e meglio senza impegnarci a mettere a frutto le nostre potenzialità e capacità. Ricordiamo come viene trattato il servo che non traffica il suo talento (Mt 25,24-30). Poi, gli uccelli del cielo cosa fanno? Se ne stanno tranquilli sui rami e sui tetti ad aspettare che il nutrimento gli arrivi in bocca? Niente affatto: dall'alba al tramonto volano per cercare il cibo per se stessi e per i loro piccoli. E i gigli del campo? Anche essi a loro modo faticano per germogliare, per crescere, per resistere alle intemperie. Il Signore, perciò, non ci esorta alla bella vita, ma **alla vita bella**, cioè a trafficare con impegno e assiduità i nostri talenti, senza, però, cedere all'affanno per ammucciare. Le parole di Gesù non sono ingenuie, sognatrici e poetiche, ma l'invito a vincere l'accumulo e l'ingordigia che tolgono il cibo dalla mensa e i vestiti dall'armadio di altri figli.

"Sarà vero?"

Però l'interrogativo rimane: "**E se poi il Signore...**". Allora? Allora non rimane che scegliere tra due strade.

1. Fidarsi e affidarsi, scommettendo che Dio, secondo i suoi pensieri che non sono i nostri, è fedele e non ci deluderà. Questa è la fede.

2. Fidarsi un po', sperando che egli provveda a noi, ma intanto - "non si sa mai" – provvedere per conto nostro, accumulando il tanto che basta nei nostri magazzini. Questa non è fede e il Signore ci avverte che non ci sta: "**Nessuno può servire due**

padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affeziona all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza".

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI – 26 febbraio

- **Oggi, alla Messa delle 11.15 Fr. Alberto fa la professione perpetua dei voti religiosi.** La celebrazione viene presieduta dal Superiore Generale P. Michele Piscopo, che, che dà anche il **ministero dell'Accolito a due giovani seminaristi oblati di origine filippina** che studiano a Roma insieme ad altri nostri seminaristi italiani. Un saluto particolare ai genitori e agli altri parenti e amici di fr. Alberto venuti da Novi Ligure ai numerosi confratelli oblati di San Giuseppe e soprattutto ai 150 giovani provenienti dalle varie parrocchie affidate agli oblati nell'Italia del centro-nord.
- Ricordando nel **secondo anniversario della morte P. Luigi Marsero**, preghiamo il Signore che susciti e accompagni i giovani che chiama a consacrarsi a Lui nella vita religiosa e sacerdotale.
- **Martedì, ultimo giorno di carnevale**, il gruppo giovani organizza giochi e merenda per tutti i bambini e ragazzi della parrocchia con inizio alle 15.
- **Mercoledì 1° marzo le ceneri** saranno distribuite a tutte le SS. Messe e ci sarà una Messa anche alle ore 21.
- **Giovedì 2 marzo ci sarà l'adorazione eucaristica** dalle 9 alle 17.
- Tra **giovedì e venerdì porteremo la Comunione** agli ammalati e anziani della parrocchia.
- Sono ancora aperte le iscrizioni al **"pranzo del pesce" per domenica prossima 5 marzo**, telefonando al numero 348.0849953 opp. 3311436729.
- In questi giorni è giunto il **ringraziamento dell'azienda "La Canestra"** del Comune di Capitignano - AQ, gravemente danneggiata dal terremoto del centro Italia, **a cui abbiamo destinato 1.500€ ricavati nella tombola di fine gennaio**. C'è anche l'invito ad andarli a trovare, quando sarà superata l'emergenza. A chi ce lo chiede possiamo girare lo scambio di mail che abbiamo avuto con loro.
- Per non dimenticare i più poveri oggi il **gruppo di solidarietà distribuisce il foglio col resoconto** delle raccolte fatte nel 2016 e inizia la **nuova campagna di sostegno per la scuola pubblica nella missione di Marara – Tete in Mozambico**, l'ultima Missione e forse oggi la più povera dove gli Oblati di San Giuseppe sono arrivati il 3 maggio 2014.